



Anno XIX

n. 11

# Infotiadue

Lions Clubs International – Distretto 108TA2 – Italy

fondato da Enzo Viola



giugno 2015

## Defibrillatore Lions Club Pieve di Cadore



Piazza Tiziano a Pieve di Cadore sarà la prima piazza in provincia di Belluno ad essere dotata di un defibrillatore a disposizione in caso di necessità di soccorso immediato, salvavita, conseguenti ad episodi d'infarto o similari.

Il Lions Club Pieve di Cadore ha da qualche anno inserito nel calendario delle proprie attività un servizio dal titolo "Prevenzione e Salute" proprio con lo scopo primario di dotare le strutture sportive ed i luoghi pubblici particolarmente affollati di apparecchi defibrillatori atti a permettere un pronto intervento, talvolta indispensabile a salvare una vita.

In tale ambito ha contribuito, assieme alle diverse Amministrazioni Comunali, all'acquisto di undici defibrillatori che sono stati fino ad oggi consegnati ad altrettante strutture sportive, provvedendo nel contempo alla formazione di una quarantina di volontari ai quali è stato rilasciato l'attestato di abilitazione all'uso dell'apparecchio stesso.

Entro la fine del mese in corso il citato impegno lionistico vedrà un suo ulteriore sviluppo con l'installazione nella piazza principale di Pieve di Cadore di una teca contenente un defibrillatore ed un display video. In contemporanea verranno formati all'uso dell'apparecchiatura alcuni operatori commerciali presenti nella piazza stessa e pronti quindi ad intervenire in caso di necessità.



Il display video verrà invece utilizzato per divulgare notizie di eventi sociali, culturali, turistici e vari ivi comprese, naturalmente, le attività lionistiche.

Il presidente del club Remo De Cian desidera ringraziare in particolar modo i titolari dei cinque ristoranti stellati Michelin della provincia di Belluno che hanno messo gratuitamente a disposizione la loro professionalità nell'organizzazione di una particolarissima cena che li ha visti impegnati fianco a fianco ed il cui ricavato è appunto destinato a sostenere l'iniziativa. Un grazie, dunque, anche da questa te-

stata ai ristoranti: "Tivoli di Cortina", "Al Capriolo di Vodo di Cadore", "Le Laite di Sappada", "La Locanda San Lorenzo di Puos d'Alpago" ed "Il Dolada di Pieve d'Alpago". Il coronamento della serata conviviale non avrebbe potuto ottenere il positivo riscontro senza la presenza dell'Associazione Italiana Sommelier di Belluno e soprattutto senza la preziosa, professionale e cortese disponibilità dell'Istituto Statale Alberghiero di Longarone e del suo Preside prof. Ferruccio Vascellari che ha appunto messo a disposizione la location e gli allievi.

Pieve di Cadore, 6 Giugno 2015

Remo De Cian  
Lions Pieve di Cadore

## Abuso sui minori

Due Club di Udine, Castello e Agorà, hanno accolto il suggerimento del Multidistretto italiano Lions di trattare il tema dell'abuso sui minori. Tema estremamente importante per essere proposto non solamente in questo anno lionistico, ma riproposto ancora nei prossimi anni.



Il tutto è stato realizzato nell'ambito del Network Protocollo di Intesa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. A questo fine è stata proposta una collaborazione fra questi due club Lion ed il Ministero delle Poste tramite la sua Polizia Postale che ha inviato appositamente da Roma un laboratorio mobile attrezzato alla bisogna per accogliere al suo interno, come fosse un'aula scolastica, di volta in volta per una intera mattinata, alcune classi delle scuole medie della nostra zona. Il grosso automezzo della Polizia Postale è stato collocato in una delle piazze principali della città dandogli fra l'altro grande curiosità e interesse da parte dei passanti.

Il personale della Polizia Postale ha illustrato, anche attraverso video televisivi e opuscoli consegnati a

ciascun alunno, le insidie che possono nascere nell'uso sempre frequente di internet e dei vari siti network con consigli utili per poter navigare senza rischi e con sicurezza evitando di essere vittime di cyberbullismo o incorrere ai rischi connessi all'uso dei social network.

Anche su invito della Polizia Postale i giovani studenti hanno posto molte domande inerenti al tema trattato e ricevendo utili suggerimenti sul corretto utilizzo dei vari siti network. Gli insegnanti che accompagnavano i ragazzi hanno apprezzato l'idea dei due Club Udinesi, proponendo ancora nuovi interventi, quale supporto all'istruzione scolastica, su questo tema di grande attualità.

Giugno 2015.

Giorgio Amadio  
Lions Club Udine Agorà

## Visite oculistiche gratuite

In occasione della manifestazione "Festa di Primavera", tenutasi a Fiera di Primiero sabato 2 maggio 2015, il Lions Club "Primiero-San Martino di Castrozza" ha attivato il service "Visite oculistiche gratuite per ragazzi fino a 10 anni".



Le visite sono state eseguite da personale medico dell'Unità Ortistica su camper della Provincia di Trento, l'unica in Italia che dispone di attrezzature così avanzate.

Sono stati visitati 61 bambini, di cui 31 bambine, e riscontrate anomalie correggibili con lenti in 9 casi (4 bambini e 5 bambine).

L'iniziativa, che aveva anche lo scopo di sensibilizzare il recupero degli occhiali usati, ha permesso di raccogliere un centinaio di occhiali che con le 200 paia già raccolte dalle farmacie di Fiera di Primiero e Mezzano verranno inviati al "Centro italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati", uno dei diciassette Centri Lions per il riciclaggio di occhiali da vista esistenti nel mondo che nel corso dell'anno scorso hanno raccolto circa 5 milioni di paia di occhiali da vista e ne hanno distribuito oltre 2,5 milioni nelle nazioni in via di sviluppo.

Giugno 2015.

Edy Zagonel  
Lions Club Primiero San Martino di Castrozza

## Lions Club Tolmezzo: 55 anni di Club, 50 e 40 anni di gemellaggi

Il 2015 è un anno molto particolare per il Lions Club Tolmezzo: ricorre infatti il 55° anniversario di fondazione del Club, ma anche il 50° del gemellaggio con il L.C. Spittal/Drau (A) ed il 40° con il L.C. Bologna San Vitale Valle dell'Idice.



I tre Club hanno voluto ritrovarsi assieme per ricordare il lungo cammino percorso, i risultati raggiunti con la splendida amicizia instaurata e consolidare l'impegno per proseguire il cammino.

Il Lions Club Tolmezzo ha iniziato ad operare nel 1959 con la richiesta della Charter il 7 maggio e l'omologazione il 4 agosto, mentre la nascita ufficiale è avvenuta con la consegna dell'atto di nascita nella *Charter Night* del 7 maggio 1960. E' iniziata così un'intensa attività che ha consentito al Club di sponsorizzare la nascita di altri Club: San Daniele del Friuli nel 1970, il Leo Club Tolmezzo nel 1974, Udine Lionello nel 1981 e Gemona Celti nel 2006.

Contemporaneamente sono nati e cresciuti i gemellaggi: nel 1965 con Spittal/Drau, Club nato nello stesso anno 1960, con caratteristiche simili per territorio e stili di vita che hanno portato ad una facile e sincera amicizia oltre i confini. Dieci anni dopo, nel 1975, un incontro fortuito portò velocemente alla nascita del gemellaggio con il L.C. Medicina, ora S. Vitale Valle dell'Idice. Poco dopo, nel pieno dei contatti per gli interventi conseguenti al terremoto in Friuli, nel 1977 un gruppo di soci si staccò per fondare un altro Club, il Bologna Irnerio. Da subito si iniziò ad operare per estendere il gemellaggio anche con il nuovo Club, ufficializzato nel 1979. Da qualche anno sono stati allacciati rapporti di amicizia con il L.C. Caporetto (SLO) in vista di un eventuale gemellaggio.

Questi rapporti di amicizia e collaborazione hanno aiutato il Club a crescere nelle iniziative per il territorio e nel servizio anche nell'Associazione dando la



disponibilità di diversi soci per incarichi distrettuali, compresi due Governatori.

La festa del 16 maggio scorso ha visto i Presidenti dei 3 Club gemelli: Laura D'Orlando, Andreas Nestler e Valeria De Stefani circondati da una significativa presenza dei soci e dei Leo, dei Presidenti dei Club della Zona E, sponsorizzati ed amici-confinanti, onorati pure dalla presenza del Governatore eletto Massud Mir Monsef e dal Presidente di Circoscrizione e 2° Vice Governatore eletto Vincenzo Trevisiol, nonché del Comandante della Compagnia Carabinieri di Tolmezzo Stefano Bortone.

Per i numerosi presenti sono stati momenti carichi di sentimenti di sincera amicizia, di spontanea condivisione di ideali e di fattivo impegno, di sereno orgoglio per l'appartenenza alla grande famiglia Lions e per i concreti risultati ottenuti a favore delle nostre comunità e delle persone meno fortunate di noi, anche grazie alla preziosa unione delle forze derivante dai gemellaggi e dai rapporti di collaborazione fra i Club.

Leonardo Forabosco  
*Lions Club Tolmezzo*

## **Progetto “Defibrillatori in Primiero”**

Con una semplice cerimonia che si è tenuta mercoledì 29 aprile 2015 alle ore 18.00 presso il Palazzetto dello Sport di San Martino di Castrozza, il Lions Club “Primiero-San Martino di Castrozza” ha consegnato cinque defibrillatori semi-automatici esterni modello Heartstart HS1 alle strutture sportive del Primiero a suo tempo individuate in accordo con le Amministrazioni Comunali (Centro sportivo di San Martino di Castrozza, Centro Fondo di passo Cereda, Centro sportivo di Transacqua, Campo intercomunale di Mezzano e Campo intercomunale di Imer). I defibrillatori sono stati benedetti dal Parroco di San Martino di Castrozza, Don Giuseppe Lucian.

Il Presidente del Lions Club “Primiero - San Martino di Castrozza”, Claudio Lucian, nel suo intervento ha ringraziato i numerosissimi presenti e gli amministratori comunali, la Comunità di Valle, Bim Brenta, la Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi, l'Associazione Cacciatori di Primiero, le ditte Zugliani e Claudio Lucian per aver condiviso e sostenuto questo importantissimo progetto.

Il Lions Club di “Primiero-San Martino di Castrozza” ha inoltre abilitato con specifico corso 14 tra gestori e allenatori dei centri sportivi all'impiego dei defibrillatori mentre altri 16 verranno formati prossimamente a cura della Provincia Autonoma di Trento. Al riguardo, il Consigliere Provinciale dott. Marino Simoni, presente alla cerimonia, ha informato che l'Istituzione Provinciale sta raggiungendo un

accordo per formare all'impiego dei defibrillatori tutto il personale dei centri sportivi del Trentino.



Nella conclusione del suo discorso Lucian ha espresso la volontà dei Lions di Primiero a proseguire con questo progetto, per dare maggiore sicurezza al pronto intervento destinato non solo agli sportivi ma anche ai numerosi turisti presenti durante i periodi estivi e invernali, con l'auspicio che possa diventare un tema di comunicazione turistica.

Edy Zagonel  
*Lions Club Primiero San Martino di Castrozza*

## **Campi di Aviazione in Friuli – Venezia Giulia nella I<sup>a</sup> Guerra Mondiale**



Nell'ambito delle Cerimonie per celebrare l'entrata in Guerra dell'Italia nel 1915, il Lions Club Udine Duomo in collaborazione con l'I.S.I.S Arturo Malignani di Udine, ha organizzato il Convegno sui “Campi di Aviazione in Friuli – Venezia Giulia nella I<sup>a</sup> Guerra Mondiale”. Il Convegno ha avuto luogo nella mattinata del giorno di Sabato 16 maggio scorso, presso l'Aula Magna dell'I.S.I.S Arturo Malignani in Udine.



Al tavolo di Presidenza del Convegno erano presenti: Il Presidente del Lions Club Udine Duomo Giovanni Aresta; il Dirigente dell'I.S.I.S Arturo Malignani in Udine, Prof. Andrea Carletti; i Relatori Prof. Gregory Alegi, il Comandante Piero Sorè e il p.i. Roberto Bassi.

Ha svolto la funzione di moderatore il Socio del Lions Club Udine Duomo Edi Daniele Moroso.

Il Convegno è stato aperto dagli interventi di saluto del Presidente Giovanni Aresta e del Dirigente Andrea Carletti.

Entrambi hanno sottolineato l'importanza del Convegno che ha posto in tutta evidenza il ruolo della allora nascente Aviazione Militare, su un teatro di guerra che ha coinvolto sia la parte Italiana del territorio della Regione Friuli – Venezia Giulia, che la parte Austro-Ungarica della Regione stessa.

Il Dirigente dell'I.S.I.S Arturo Malignani ha posto poi in evidenza l'azione svolta negli anni all'Istituto soprattutto nel settore Aeronautico, settore che nel tempo ha sfornato numerosi diplomati di grande valore distintisi sia nell'Aeronautica Civile sia Militare.

Hanno quindi preso la parola i relatori:

Il Prof. Gregory Alegi (docente presso la LUISS e l'Accademia Aeronautica e autore di numerosi volumi nel settore dell'aeronautica) ha sviluppato il “cuore” del Convegno trattando sia i primordi dell'Aviazione in generale che la nascita dell'Aviazione Militare che andò formandosi proprio durante la I<sup>a</sup> Guerra Mondiale.

Il Comandante Piero Sorè (esperto pilota sia militare sia civile e membro di diverse Agenzie internazionali per la sicurezza del volo, autore del libro Storia dei Campi di Volo del Friuli Venezia Giulia – 1910-2007) ha trattato dei Campi di Aviazione Austro-Ungarici in Friuli – Venezia Giulia (sinistra Isonzo), degli idroscali in Adriatico e dei velivoli in dotazione dell'Aviazione Imperiale;

Il p.i.a. Roberto Bassi (Perito Costruttore Aeronautico all'Istituto, Sottufficiale specialista di elicotteri nell'Aviazione dell'Esercito Italiano presso il 5° Reggimento AVES "Rigel" di Casarsa della Delizia) ha trattato lo schieramento dei diversi Reparti e Squadriglie sui vari campi di Aviazione Italiani (destra Isonzo) della Regione, strutture e infrastrutture dei Campi di Aviazione, loro consistenza ed evoluzione.

Gli interventi, tutti di elevatissima qualità, hanno destato grande interesse nei numerosi presenti, gran parte dei quali studenti della Sezione Aeronautici dell'I.S.I.S Arturo Malignani accompagnati dai relativi Docenti, che hanno sottolineato le singole relazioni con vivissimi applausi.

Tra i presenti numerosi i Soci del Lions Club Udine Duomo e degli altri Lions Clubs del Distretto 108 Ta2, tra i quali il Vice Governatore Vincenzo Trevisiol, il Presidente Udine Host Enrico Leoncini e altri.

Al termine del Convegno, il Dirigente dell'I.S.I.S Arturo Malignani ha offerto ai convenuti un gradito rinfresco nella biblioteca dell'Associazione “Gli Aeronautici del Malignani” a cui ha seguito l'interessante visita al reparto Costruzioni Aeronautiche dell'Istituto, ove si è potuto constatare la preparazione tecnica degli allievi che si esercitano sui diversi velivoli presenti nel reparto.

Adriano Conti - Edi Daniele Moroso  
*Lions Club San Udine Duomo*

## Premio Tomizza 2015 Lions Club Trieste Europa

La stampa ha dato ampio risalto alla cerimonia annuale del conferimento avvenuto sabato 23 maggio del Premio Tomizza 2015. Tra i vari giornali, ci piace riportare un estratto dell'articolo comparso il 4 giugno 2015 sul giornale **La Voce di Pola** a firma del direttore Paolo Radivo:



A Simone Cisticchi il “Premio Tomizza 2015”. Simone Cisticchi è il vincitore del “Premio Tomizza 2015”, con cui dal 2004 il Lions Club Trieste Europa e il Comune di Trieste rendono merito ogni anno a «una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre». La cerimonia di conferimento ha avuto luogo il 23 maggio all'hotel Greif Maria Theresia di Barcola.

Nella sua “laudatio” introduttiva Vittorio Piccoli, past president del Club, ha sottolineato come con Magazzino 18 il cantautore e attore romano abbia saputo presentare magistralmente a un vasto pubblico uno degli eventi più drammatici di quest'area geografica: l'esodo istriano-



fiumano-dalmata, ovvero lo sradicamento di una popolazione civile e pacifica da una terra dove era radicata da millenni e dove tuttora queste radici (i “rimasti”) persistono. «L’eradicazione di una comunità – ha detto – è un fenomeno regressivo e traumatizzante». Criticchi, similmente allo scrittore Fulvio Tomizza, ha dimostrato rispetto e comprensione umana verso la gente comune colpita da tale tragedia, condividendone i sentimenti senza partigianerie. Questa pietas l’aveva precedentemente coltivata con la sua attività di volontariato in un centro di igiene mentale. Non tutti hanno capito il suo messaggio umano, andando a cavillare sull’esatto numero degli esuli e degli infoibati, senza rendersi conto che in ogni caso ad andarsene fu la maggioranza della popolazione istriana e quasi tutta la componente italiana, dopo almeno tre secoli di pacifica convivenza incrinata solo dai totalitarismi del ’900. «Oggi – ha rilevato Piccoli – in Istria c’è la pace inter-etnica, si pratica il multiculturalismo, esiste il bilinguismo e gli italiani hanno ruoli di vertice a livello regionale. Questo rasserenamento ha aperto le porte alla Croazia nell’Unione Europea».

Il presidente del Lions Club Trieste Europa Dario Stechina ha quindi consegnato il riconoscimento a Simone Criticchi, tra gli applausi dal pubblico, «per la sua attività di divulgazione dei fatti drammatici che hanno profondamente segnato le nostre terre nel secolo appena concluso». La motivazione ufficiale aggiunge che «un’opera come Magazzino 18 in particolare riesce con raro equilibrio a raccontare l’epopea in balia di contrapposizioni etnico-ideologiche su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio». -

L’articolo continua con l’emozionato discorso dello stesso Criticchi e con quelli intensamente partecipati di varie Personalità presenti alla cerimonia, in particolare la vedova di Tomizza signora Laura Levi, l’Assessore comunale, in rappresentanza del Sindaco, Antonella Grim, la Presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, il Prefetto Commissario del Governo Maria Adelaide Garufi, la Vice presidente della Regione Istriana Giuseppina Rajko, in rappresentanza anche del presidente regionale Valter Flego, del Vice Questore (originario di Cherso) Paolo Gropuzzo e del Vice Presidente dell’ANVGDF Franco Papetti, Lion venuto espressamente da Perugia.

Vittorio Piccoli  
*Lions Club Trieste Europa*

## **Il concetto di legalità, il bullismo e le insidie del web**

I cambiamenti della società contemporanea, non disgiunti dalle mode e dai modelli comportamentali, inducono a una riflessione che dovrebbe coinvolgere scuola, istituzioni, genitori, insegnanti, studenti.

Il Lions Club Udine Duomo proprio su questa tematica ha organizzato in Udine, presso l’Auditorium dell’Istituto Tecnico Zanon, un convegno che avesse come temi: “ Il concetto di legalità, il bullismo e le insidie del web ”.

Il Convegno vedeva, come parte centrale, la discussione degli argomenti con gli studenti presenti, circa 400, onde saggiare il loro punto di vista, la loro conoscenza e il loro coinvolgimento.



A trattare l’argomento è stata la d.ssa Mara Lesio, Sostituto Commissario della P.S. e responsabile dell’Ufficio Minori – Divisione Anticrimine. Dalla sua esperienza personale emergeva che, fra i giovani, è abbastanza diffuso un concetto di legalità arbitrario, dai contorni non decisi, spesso associato a comportamenti da “ furbetti”. Il concetto che la legalità non è patteggiabile deve andare di passo con la convinzione che il rispetto delle regole è un bene del singolo e della comunità.

Brusii dalla platea quando la Relatrice evidenziava i più frequenti comportamenti illegali, brusii anche di sorpresa. Veniva rimarcata, seppur ovvia, la necessità che la scuola, ma soprattutto la famiglia, incrementasse il rispetto della legalità nei giovani, censurando senza tentennamenti le azioni scorrette.

Di particolare interesse e coinvolgimento della platea la relazione della d.ssa Angelica Giancola, laureata in giurisprudenza, specializzata in criminologia e devianze minorili e specializzata in psicologia giuridica.

Forte della sua lunga esperienza presso il carcere minorile di Rebibbia, la d.ssa Giancola ha affrontato il tema del bullismo e del cyberbullismo. Senza dubbio, alla luce degli avvenimenti di cronaca, siamo in piena allerta. Il bullismo è

una piaga che non risparmia neppure i giovanissimi (bambini delle elementari) e i dati del fenomeno sono quasi certamente sottostimati perché una sorta di paura potrebbe limitare la denuncia.

Una prima distinzione del bullismo vede i maschi propendere per i pestaggi e le risse, mentre le donne sono più propense alla violenza psicologica, anche reiterata e sui social network.

Nessun ambiente può ritenersi al sicuro dal bullismo, la scuola, le palestre, i circoli, le società sportive.

In questo contesto spetta un ruolo determinante, fondamentale, alle famiglie sia nell'individuare il giovane vittima del bullismo che il bullo. L'occhio non distratto dei genitori deve scoprire il cambiamento di carattere, l'umore triste dei figli, i comportamenti non usuali e indagarne le cause, anche se è noto che non sempre i genitori vengono completamente a conoscenza dell'accaduto. Le vittime hanno vergogna a parlarne, sperano che l'oppressione finisca, commettono a loro volta altre azioni non corrette o illegali, sotto ricatto o estorsione da parte del bullo. Spesso i genitori, chiamati in Questura a rispondere dei reati (perché di reati si tratta) dei loro figli, tendono a derubricare come "sciocchezze" o "ragazzate" quei comportamenti, dimostrando una superficialità sconsigliata, segno che anche in loro non è ben consolidato il concetto di legalità. Statisticamente il bullo non rieducato entro i sedici anni, collezionerà fino a quattro condanne penali prima dei venticinque anni e avrà una forte probabilità di essere poi un violento (maltrattamenti su minori e donne), uno stalker o un assassino. Per i timorosi di sporgere denuncia per bullismo oggi le istituzioni hanno messo a disposizione un numero, il 43002 dove inviare un sms in forma anonima e protetta che resterà tale anche per tutto il tempo dell'eventuale procedimento.

Particolare sorpresa ha destato fra i giovani l'informazione che ci si trova di fronte a fatti penali gravi perseguibili con l'arresto già dai quattordici anni. E sono previste aggravanti.

La relazione del dott. Stefano Bernardis Sovrintendente della P.S. ha completato la giornata. Laureato in sociologia con la tesi "Comunicazione e Internet: il problema dei minori", si occupa della sicurezza delle reti e infrastrutture per la Questura, forte anche del suo diploma in Elettrotecnica Industriale.

Il dott. Bernardis ha chiarito che non esiste possibilità di non essere rintracciato sul Web. La Polizia ha gli strumenti per raggiungere chiunque. I reati commessi via internet sono perseguibili come tutti gli altri. Soprusi e diffamazio-

ni in primis. E' illusoria l'idea che i nostri colloqui, le nostre azioni, siano riservate. Appena una persona si apre alla comunicazione, c'è una platea mondiale che potenzialmente l'ascolta e, volendo, può impossessarsi dell'identità. Il web è una risorsa ma anche un pericolo e tutti, ma soprattutto la famiglia, presso la quale il giovane trascorre più tempo, deve vigilare sulla "navigazione su internet".

Spesso i lupi hanno un fascino discreto e mellifluido salvo poi rivelare bieche intenzioni.



Le domande hanno confermato quanto si diceva. Emerge la necessità di allertare costantemente famiglie, scuola, istituzioni a protezione dei più giovani e dei più fragili. Gli adulti dovrebbero essere più schierati a favore della legalità, censurando rigorosamente i comportamenti aberranti e abbandonando posizioni di comodo, e pigrizia mentale e ricordare che potrebbero essi stessi essere coinvolti, fosse anche economicamente.

Italo Rasciale  
Lions Club Udine Duomo

## Esibizione della Scuola dei Cani Guida a Gorizia

I cani guida del Centro di Addestramento di Limbiate sono stati i protagonisti della manifestazione organizzata a Gorizia il 6 giugno 2015 dai club della 1<sup>a</sup> Circoscrizione alla presenza del Governatore Guido Repetti, del vice governatore Massud Mir Monsef, del presidente della Circoscrizione, Antonino Zanelli e di alcune autorità cittadine. Presenti molti soci unitamente ai presidenti di club e altre cariche lionistiche tra cui l'immediato past governatore Anna Dessy Zanazzo e il coordinatore per i cani guida Rinaldo Mazzocco, la manifestazione si è svolta in una meravigliosa cornice assicurata da un pubblico partecipe e interessato.

Negli interventi di saluto si sono succeduti: il presidente della 1<sup>a</sup> Circoscrizione che ha sottolineato il generoso contributo dato dai clubs della Circoscrizione per la realizzazione dell'iniziativa; il Governatore si è soffermato sui

molteplici impegni assicurati dai Lions in diversi campi del sociale agendo in unità d'intenti senza la quale è difficile raggiungere risultati soddisfacenti; infine il vice presidente della sezione ciechi di Nova Gorica, invitato all'evento unitamente ad una giovane slovena non vedente dalla nascita, accompagnata dal suo cane, ha brevemente esposto il modello operativo e le attività svolte da quel centro. Mentre la giovane ha riferito in ordine alla sua esperienza evidenziando l'attività svolta nel vicino centro di Nova Gorica.

L'esibizione dei cani guida, mirabilmente scandita e illustrata in modo appropriato dall'abilissimo speaker del centro, il Lion Robert Monguzzi, ha coinvolto significativamente il numeroso pubblico presente in parte costituito da giovani. Molte domande, poste dai presenti, hanno riguardato le



fasi di addestramento dei labrador prima della consegna alla persona non vedente e le fonti di finanziamento della Scuola, nonché le peculiarità organizzative dell'istituto.

La vendita dei gadget e di altro materiale del Servizio Cani Guida operata da alcuni soci dei clubs locali ha riscosso un considerevole successo consentendo di introitare una cospicua somma di denaro a favore del service nazionale cani guida

Nel corso della manifestazione è stato eseguito da personale medico Lions uno screening per la prevenzione del glaucoma. E' stata altresì effettuata una collaterale attività di informazione sulle più comuni patologie oculari mediante la distribuzione di materiale illustrativo.

La manifestazione si è conclusa con lo spettacolo degli "Sbandieratori di Palmanova", gruppo costituito da giovani studenti animati dal desiderio di ricostruire un antico gruppo omonimo e di far rivivere le antiche tradizioni locali

E' sicuramente pleonastico ricordare ai Lions le finalità del Centro di addestramento Cani Guida, ente morale onlus fondato dai Lions italiani con lo scopo di dotare gratuitamente le persone non vedenti di un cane per renderle maggiormente autonome nelle attività quotidiane. Non è sicuramente superfluo rammentare che i considerevoli oneri di funzionamento dell'istituto e la complessità dell'addestramento nelle varie

fasi, non richiedono solo la dedizione e l'impegno del personale istruttore, ma necessitano di una dotazione finanziaria cospicua assicurata grazie alle quote volontariamente sottoscritte dai Lions italiani, che costituiscono quasi la metà del fabbisogno, ai contributi pubblici e privati e alle donazioni. Da ciò scaturisce la necessità di non far mancare il nostro sostegno e la nostra solidarietà nei confronti del servizio cani guida, perché rimanga sempre il fiore all'occhiello del lionismo italiano.

La manifestazione è stata organizzata con il contributo del Distretto 108 Ta2 e dei clubs della 1ª Circoscrizione, nonché con il patrocinio della Provincia e del Comune di Gorizia che hanno assicurato il loro sostegno all'iniziativa. Essa è stata divulgata nell'ambito delle scuole superiori e dei presidi sanitari locali e ha voluto essere un'occasione d'incontro tra i Lions della regione e la cittadinanza in un clima di amicizia e solidarietà, valori fondanti del Lions Clubs International.

Matteo Fontana  
Officer Distrettuale

## Concerto Gospel

Il Lions Club di Susegana Castello di Collalto ha portato a termine una piacevole iniziativa invitando la cittadinanza tutta a un Concerto Gospel presso l'Auditorium "Dina Orsi" di Conegliano. Effettivamente questa manifestazione ha ottenuto un notevole successo che in verità è andato oltre le aspettative del Presidente Mauro Favret del Club di Susegana e degli organizzatori tutti che hanno sostenuto questa idea del Concerto Gospel aiutati dagli sponsor, anche loro numerosi vista l'iniziativa che prefiggeva, insieme a quanto raccolto generosamente in sala, di aiutare la scuola materna e primaria "Alessandro Manzoni" di Susegana.

Anche il coro è stato applaudito da tutti i presenti comprese le Autorità convenute per l'occasione, non certamente frequente, visto quanto è stato realizzato.

I giovani della scuola primaria, con alla testa il loro Direttore Pozzetto, hanno cantato, ancora tra gli applausi gli inni Nazionale ed Europeo.

Tutte queste manifestazioni, che si svolgono in seno al territorio in cui i nostri Club sono presenti, confermano di volta in volta una maggior conoscenza presso la popolazione di quanto i Lions si prefiggono nel sostenere il loro motto 'We serve'.

Due parole: ma è il compendio di un tutto.

Rinaldo Mazzocco  
Lions Club Susegana Castello di Collalto



## Mercatino delle pulci a Bibione

Anche quest'anno il tradizionale "Mercatino delle Pulci", che si è svolto tra il 31 maggio e il 2 giugno u.s. in Piazza Treviso di Bibione, ha dato buoni risultati sufficienti e a finanziare qualche buon *service* che comunque si svolgerà nella zona del Club.

Un forte ringraziamento a quanti hanno partecipato, ma plauso va ai numerosi volontari che hanno svolto un grandioso lavoro sopportando il caldo e la stanchezza di tre giorni di lavoro intensi.

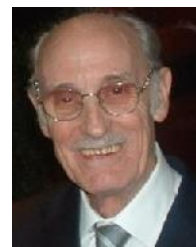


Oltre vendita, l'evento è stato occasione d'incontri e pubblicità dell'azione svolta dal club nella realizzazione dei *service* orientati al sociale, prova di ciò era testimoniata dalla presenza dell'auto donata l'anno scorso dal Club all'Auser di Bibione attrezzata per il trasporto dei malati.



Hanno partecipato anche alcuni soci del club gemello di Lienz con uno stand di prodotti tipici austriaci, il ricavato è stato consegnato dal presidente di Lienz Peter Kraler al presidente di Bibione Luciano Martinazzi che ha ringraziato e ha confermato la presenza di una delegazione italiana al prossimo Flohmarkt 2015.

Luigino Margherita  
Lions Club San Michele al Tagliamento-Bibione



**Enzo Viola**  
*fondatore di infotiadue*

### *Infotiadue*

*viene inviato via mail esclusivamente ai soci Lions del Distretto 108 Ta2*

*Gli articoli ospitati in questo notiziario, firmati, riflettono il pensiero degli autori che se ne assumono ogni responsabilità.*

## *Infotiadue*

*Publicazione a carattere aperiodico*

*Si invitano i Segretari di Club di voler disporre affinché il Notiziario possa essere stampato e distribuito ai Soci del loro Club senza recapito e-mail.*

### **Recapiti redazione**

**Coordinatore - Giorgio Amadio**  
Lions Club Udine Agorà  
e-mail: [anna\\_conte@libero.it](mailto:anna_conte@libero.it)

**Informatico - Luigino Margherita**  
Lions Club San Michele al Tagliamento - Bibione  
e-mail: [vijut56@hotmail.com](mailto:vijut56@hotmail.com)

### **Frase Celebri**

Chi conosce in profondità, si sforza d'essere chiaro chi vorrebbe sembrare profondo alla moltitudine, si sforza d'essere oscuro.

*Friedrich Nietzsche,  
filosofo, poeta e filologo tedesco (1844 – 1900)*



## Statistiche Distretto Lions 108Ta2

Le seguenti statistiche sono elaborate sull'intervallo temporale tra 1 luglio 2014 e il 7 giugno 2015.

### ***Causale indicata quale motivazione delle dimissioni dal Club***

Causale indicata	Soci dimessi
Deceduti	19
Dimissionario in regola	60
Scaduto per mancata partecipazione alle riunioni	3
Scaduto per mancato pagamento contributi e mancata partecipazione alle riunioni	5
Trasferiti in altra sede (in regola)	2
Varie	1
Totali	90

### ***Nuovi iscritti ai Club***

<i>club</i>	<i>Entrati</i>
Belluno Host	1
Belluno San Martino	3
Brugnera Pasiano Prata	1
Castelfranco Veneto	2
Concordia Sagittaria	3
Conegliano Veneto	3
Duino Aurisina	2
Feltre Castello di Alboino	1
Gorizia Host	4
Gradisca d'Isonzo Cormons	1
Medio Tagliamento	3
Monfalcone	2
Oderzo	5
Pieve di Soligo Host	3
Porcia	1
Pordenone Host	2
Pordenone Naonis	3
Primiero San Martino di Castrozza	3
Sacile	1
San Michele al Tagliamento-Bibione	1
Susegana Castello di Collalto	3
Tarcento	1
Tolmezzo	1
Trieste Alto Adriatico	4
Trieste Host	2
Trieste Miramar	1
Trieste San Giusto	6
Udine Agora'	3
Udine Duomo	1
Udine Host	2
Udine Lionello	2
Valdobbiadene Quartiero del Piave	3
Vedelago Palladium	3
Vittorio Veneto	1
Totali	78

Luigino Margheritta  
Lions Club San Michele al Tagliamento-Bibione